



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Le compassioni di Gesù

(Dal Vangelo secondo Marco 6:34)

"E Gesù smontato (dalla barca), vide una gran moltitudine, e si mosse a compassione inverso loro; perciocchè erano come pecore che non hanno pastore; e si mise ad insegnar loro molte cose."



Messaggio della Parola di Dio
al Culto di domenica 08 aprile 2012

La compassione, ovvero quel sentimento di sofferenza per i mali o i dolori degli altri unito al desiderio di lenirli.

Questo era quello che Gesù provava nel vedere quella moltitudine che, come un gregge senza pastore, correva da una parte all'altra cercando invano pascoli erbosi ed acque tranquille (salmo 23).

Quanti ancora oggi, pensando che Dio sia lontano, in luoghi inaccessibili o in santuari costruiti dalle mani dell'uomo, Lo cercano con frenesia, talvolta in modo disperato, non riuscendo a scorgere nella figura umile e mansueta di Gesù di Nazareth, il Vero ed Unico Buon Pastore.

A base di questo comportamento c'è il categorico rifiuto del messaggio di amore e di salvezza offerto gratuitamente da Dio al genere umano che ancora oggi vogliamo ed amiamo ricordare:

"Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna." (Giovanni 3:16).

L'invito e la potenza di questo dono d'amore, sono validi ancora oggi!

Beneficiarne dipende da come si interpreta il ruolo di quel "chiunque", ovvero se:

- la ricerca di Dio avviene con semplicità e con "tutto il cuore":

"«Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore; Io mi lascerò trovare da voi», dice il Signore." (Geremia 29:13,14)

- se si riconosce in Gesù, l'Agnello purissimo preordinato da Dio quale unico mezzo per il perdono dei propri peccati:

"...sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia." (1ª Pietro 1:18,19)

Anche tu hai bisogno dell'amore di Dio.

Oggi, se senti la Sua voce che parla al tuo cuore, non tardare, non rifiutare il Suo dono ed invito.

Gesù ha compassione anche di te!

Le Sue compassioni sono per te!

Egli ti ama e ti vuole salvare!

Lasciati, dunque, andare nelle Sue mani, porta a Lui la tua tristezza, il tuo dolore. Sentirai pace e gioia vera nel tuo cuore e non sarai più solo perché per le Sue compassioni anche la Sua consolazione riempirà la tua vita.

Il Signore ci benedica!

*Lasciati andare nelle mani di Gesù il Figliol di Dio
la tua anima ed il tuo cuor soddisferà...*

*...Dai a Gesù la tua tristezza, i tuoi anni di dolor,
ed allora nella vita entrerai.*

*Gesù, o Gesù vien nei nostri cuor.
Gesù, o Gesù riempici di Te..*